

BENEDIZIONE PER UN BAMBINO ADOTTATO

P. SORCI, *Un rito per l'adozione*, «Rivista liturgica», 96 (2009), pp. 218-229.

Il rito si svolge nella casa ed è bene che sia presieduto dal parroco o dal diacono, perché sia manifesta la partecipazione di tutta la comunità alla gioia della famiglia. La proposta ha il semplice scopo di suscitare una ricerca.

SALUTO

Grazia, misericordia e pace a voi, da Dio nostro Padre e da Gesù Cristo suo Figlio nostro Signore. **R. Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (3,14-21)

Da lui ogni paternità prende nome.

[Fratelli], per questo io piego le ginocchia davanti al Padre, dal quale ha origine ogni discendenza in cielo e sulla terra, perché vi conceda, secondo la ricchezza della sua gloria, di essere potentemente rafforzati nell'uomo interiore mediante il suo Spirito. Che il Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, e così, radicati e fondati nella carità, siate in grado di comprendere con tutti i santi quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità, e di conoscere l'amore di Cristo che supera ogni conoscenza, perché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio. A colui che in tutto ha potere di fare molto più di quanto possiamo domandare o pensare, secondo la potenza che opera in noi, a lui la gloria nella Chiesa e in Cristo Gesù per tutte le generazioni, nei secoli dei secoli! Amen.

Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo 145

Rit. Finché vivo canterò inni al mio Dio.

Loda il Signore, anima mia: loderò il Signore finché ho vita,
canterò inni al mio Dio finché esisto. **Rit.**

Egli rimane fedele per sempre, rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati. **Rit.**

Il Signore libera i prigionieri, il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti,
il Signore protegge i forestieri. **Rit.**

Egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie dei malvagi.

Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion,
di generazione in generazione. **Rit.**

Dal Vangelo secondo Matteo (6,25-32)

Il Padre vostro nutre gli uccelli del cielo e veste i gigli del campo.

[In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli:] «Perciò io vi dico: non preoccupatevi per la vostra vita, di quello che mangerete o berrete, né per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita forse non vale forse più del cibo e il corpo più del vestito? Guardate gli uccelli del cielo: non seminano e non mietono, né raccolgono nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non valete forse più di loro? E chi di voi, per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita? E per il vestito, perché vi preoccupate? Osservate come crescono i gigli del campo: non faticano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Ora, se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, non farà molto di più per voi, gente di poca fede? Non preoccupatevi dunque dicendo: "Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?". Di tutte queste cose vanno in cerca i pagani. Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno.

Parola del Signore.

R. Lode a te, o Cristo.

Breve riflessione

PREGHIERA LITANICA

Mentre rendiamo grazie al Signore che ha dato a questa famiglia il dono di un figlio e a questo bambino il dono di una famiglia, rivolgiamo la nostra preghiera a Cristo che, per essere solidale con noi in tutto, ha voluto nascere e crescere in una famiglia umana.

Rit. Signore, Dio della vita, ascoltaci.

- Signore Gesù, che ti sei fatto nostro fratello nascendo e crescendo in una famiglia umana, fa' che questo bambino N., libero da ogni pericolo, cresca sano nel corpo e nello spirito per la gioia dei suoi cari e di tutta la famiglia umana, preghiamo.
- Signore Gesù, che manifesti nella famiglia e nella Chiesa la predilezione per i piccoli, fa' che i genitori siano per N. guide sicure e testimoni nella fede e nella vita, preghiamo.
- Tu che hai colmato di gioia N. e N. con il dono di N., fa' che essi possano sempre rallegrarsi per le opere buone da lui compiute nella Chiesa e nel mondo, preghiamo.
- Tu che nella famiglia di Nazaret sei cresciuto in sapienza, età e grazia, dona ai genitori di questo bambino di essere per lui con l'esempio e con la parola maestri di fede e di amore verso Dio e verso il prossimo, preghiamo.
- Tu che fin dalla prima infanzia hai sofferto persecuzione ed esilio, fa' che tutti i bambini del mondo, liberati da ogni forma di violenza, trovino sempre affetto, aiuto e protezione, preghiamo.

Se il bambino non è ancora battezzato:

- Tu che chiami tutti gli uomini a rinascere dall'acqua e dallo Spirito, dona a N. di essere incorporato alla tua famiglia mediante il Battesimo per aver parte con noi alla vita eterna, preghiamo.

Con la gioia e la fiducia dei figli, diciamo insieme la preghiera che Gesù ci ha insegnato:

Padre nostro...

ORAZIONE DI BENEDIZIONE

Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che nutri gli uccelli del cielo e vesti i gigli del campo,
e ti fai chiamare padre degli orfani e difensore dei piccoli e dei poveri,
ti rendiamo grazie perché hai voluto donare a questo bambino
un padre e una madre che si prendano amorevole cura di lui,
e hai voluto appagare il desiderio di paternità e di maternità
di questi coniugi con il dono di un figlio.

Benedici questa famiglia:

fa' che N. trovi in essa calore e protezione, sostegno e guida
sino alla maturità umana e cristiana

e sperimenti in essa la tua paternità e la maternità della Chiesa.

Concedi alla sua famiglia di vederlo crescere in età, sapienza e grazia
davanti a te e davanti agli uomini,

perché sia glorificato in essi il tuo santo nome.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

*Il celebrante consegna al bambino una collana con la croce o con l'immagine della
beata Vergine.*

BENEDIZIONE

Il Signore Gesù,

che visse con la sua famiglia nella casa di Nazaret,

rimanga sempre con voi,

vi preservi da ogni male

e vi conceda di essere un cuore solo e un'anima sola. **R. Amen.**